

Collybia hariolorum (Bull.) Quél.

43

**CAPPELLO**

con diametro che può raggiungere gli 8 cm; inizialmente campanulato, poi convesso ed, infine, appianato e con orlo lobato e striato; cuticola di colore camoscio chiaro, alutaceo o beige-brunastro, più scuro al disco.

**IMENOFORO**

a lamelle molto fitte, biancastre o bruno-pallide, libere al gambo o adnate.

**GAMBO**

alto e slanciato, irregolare, sovente sinuoso, liscio nei 2/3 superiori e irsuto verso il basso, ricoperto da una bianca peluria lanosa.

**CARNE**

biancastra, prima piuttosto elastica poi più tenera e imbibita di acqua; odore intenso e sgradevole di cavoli putrefatti, sapore alquanto disgustoso.

**SPORE**

bianche in massa.

**HABITAT**

crece nei boschi di latifoglie e conifere, su residui legnosi o su fogliame marcescente, dalla primavera all'autunno.

**COMMESTIBILITÀ**

non commestibile.

**NOTE**

è un fungo abbastanza comune e facilmente riconoscibile per l'odore nauseante che emana e la peluria bianca che ricopre la base del gambo.